

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente



D. R. n. 282

Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno, presso l'Università degli Studi del Molise.

IL RETTORE

- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Vista** la legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15, comma 1 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive in materia di documentazione amministrativa;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24;
- Visto** il D.M. 24 maggio 2011, n. 242, recante i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, con il quale sono indicati criteri e parametri, per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 240/2010;
- Vista** la nota del MIUR prot. n. 912 del 9 giugno 2011 avente ad oggetto *Turn over 2010 (programmazione 2011) e disponibilità residue 2009 (programmazione 2010)*;
- Visto** il D.M. 29 luglio 2011, n. 336, relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;
- Visto** il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 928 del 24 ottobre 2011;
- Vista** la Determina dirigenziale n. 123 del 3 ottobre 2011 della Regione Molise, con la quale si dispone la liquidazione, in favore dell'Università degli Studi del Molise, della somma di euro 1.000.000,00, nell'ambito del Protocollo attuativo n. 1 – Accordo di programma "Conoscere per competere";
- Viste** le delibere n. 10 e n. 11 del 21 ottobre 2011 rispettivamente della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del Dipartimento di Scienze per la Salute, con le quali si richiede il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, *lettera a)*, della legge n. 240/2010, di durata triennale con regime di impegno a tempo pieno Settore - concorsuale 05/H2 – ISTOLOGIA - SSD BIO/17 – ISTOLOGIA per lo svolgimento dell'attività di ricerca evidenziata nell'ambito del Progetto "Appropriatezza, razionalizzazione e gestione dell'eccellenza nella rete medicina di laboratorio e diagnostica per immagini" - *Analisi di mutazioni di geni del riparo del DNA mediante diagnosi molecolare e cellulare avanzata per la prevenzione di patologie legate all'invecchiamento e al cancro*;
- Vista** la delibera del Senato Accademico del 24 ottobre 2011;



- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2011;
- Considerato** che la copertura finanziaria per complessivi euro 145.175,88 per la durata triennale del contratto graverà sul Progetto ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Accordo di Programma tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise "Conoscere per competere" D.R.G. n. 87 del 22 febbraio 2011;
- Visto** il relativo Accordo di Programma e il Protocollo Attuativo n. 1 del 21 aprile 2011;
- Accertata** la disponibilità finanziaria

DECRETA

Art. 1

Procedura

1. È indetta una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno, per il **Settore concorsuale 05/H2 – ISTOLOGIA - Settore Scientifico Disciplinare BIO/17 – ISTOLOGIA** per svolgere attività di ricerca, nonché di didattica, anche integrativa, e di servizio agli studenti. Il rapporto di lavoro è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, a seguito di accertamento della sussistenza delle esigenze di ricerca e dei presupposti normativi e finanziari necessari, previa valutazione positiva delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto ministeriale (MIUR) n. 242 del 24 maggio 2011.
2. Le attività di ricerca saranno effettuate presso l'Università degli Studi del Molise Dipartimento di Scienze per la Salute e/o Strutture convenzionate.
3. L'attività di didattica e di servizio agli studenti sarà svolta presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani o stranieri in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero. In via transitoria e fino all'anno 2015, ai sensi dell'art. 29, comma 13, della legge n. 240/2010, è considerato titolo valido per la partecipazione alla presente procedura il possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.
I candidati devono dimostrare di avere una buona conoscenza della lingua inglese.
2. Non possono partecipare alla valutazione comparativa:
 - a) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3;
 - d) i professori universitari di prima e seconda fascia ed i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
 - e) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. I cittadini stranieri devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



4. I requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Le dichiarazioni relative al possesso dei suddetti requisiti devono essere contenute nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione.
5. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con Decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere prodotta in carta semplice entro il termine perentorio di **30 giorni** che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito del MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
2. È possibile la consegna a mano della domanda che potrà essere effettuata presso il Settore Protocollo ed Archivio di Ateneo di questa Università - Il Edificio Polifunzionale, Via De Sanctis, Campobasso dalle ore 9,00 alle ore 12,00, di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato. In caso di consegna a mano fa fede la ricevuta rilasciata dal Settore Protocollo e Archivio di Ateneo.
3. La domanda può essere inviata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La domanda può essere altresì inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciata personalmente al candidato da un gestore PEC.
4. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e leggibile, sottoscritta e indirizzata: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise - Area Risorse Umane - Settore Personale Docente - Via F. De Sanctis - 86100 Campobasso. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda deve essere redatta secondo le indicazioni ed il contenuto riportato nel modello di cui all'allegato "A" del presente bando, disponibile all'indirizzo telematico: <http://www.unimol.it/Docenti/Reclutamento>.
5. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.
6. Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura ed il personale indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata.
7. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, pena l'esclusione dalla selezione, il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura selettiva, il Settore Concorsuale di riferimento, il Settore scientifico disciplinare e il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 comma 1 del presente bando.
8. Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in quanto aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla norma citata.
9. I candidati devono allegare alla domanda:
 - a) fotocopia di un documento d'identità;
 - b) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica debitamente sottoscritto;
 - c) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura.
10. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, (allegato "B"). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli



presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare sia i titoli sia le pubblicazioni.

11. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (modulo allegato "B"). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al Responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere inviata o presentata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

12. Ove possibile, i titoli, le pubblicazioni, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà con allegato documento riconoscimento possono essere trasmessi in formato elettronico pdf all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) amministrazione@cert.unimol.it da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciata personalmente al candidato da un gestore PEC. Qualora l'invio tramite PEC non sia possibile, la produzione della predetta documentazione può essere effettuata mediante spedizione o consegna a mano nei termini di scadenza del bando. In caso di spedizione farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

13. L'Amministrazione può effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

14. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

15. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Nomina della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale da pubblicare all'Albo dell'Ateneo su designazione del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura. È composta da n. 3 professori ordinari e/o associati afferenti al settore concorsuale o ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando.

Art. 5

Valutazione dei titoli, del curriculum, della produzione scientifica, discussione e prova orale di lingua straniera

1. La commissione valuta i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri di cui al decreto del Ministro n. 243 del 25 maggio 2011.

2. La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale, al **curriculum** e ai seguenti **titoli**, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, ovvero diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;



- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
3. La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
4. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni suddette.
5. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle **pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:
- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
6. La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
7. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
- a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) «*impact factor*» totale;
 - d) «*impact factor*» medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
8. A seguito di una valutazione preliminare del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni la Commissione ammette un quinto dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nonché alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
9. A seguito della discussione la Commissione assegna quindi un punteggio ai titoli, a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati secondo i criteri specificati nei commi precedenti. Sulla base dei punteggi complessivi conseguiti e dell'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, individua a maggioranza il candidato idoneo.
10. Per espletare l'attività di selezione la Commissione può avvalersi di strumenti telematici.



11. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato.

Art. 6

Conclusione dei lavori

1. La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina all'Albo dell'Università.
2. Il Rettore può prorogare il termine per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.
3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi nel termine prefissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
4. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.
5. Il Rettore accerta con proprio decreto, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda. Il Rettore, qualora riscontri vizi di forma, rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.
6. Gli esiti vengono resi pubblici per via telematica sul sito dell'Università e mediante pubblicazione on line all'Albo dell'Ateneo.

Art. 7

Calendario delle prove

1. La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, nonché la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese si terrà il giorno **15 giugno 2012, alle ore 13,00** presso il **Dipartimento di Scienze per la Salute** - Università degli Studi del Molise - Via De Sanctis, snc - 86100 Campobasso.
2. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale di lingua inglese, nonché eventuali spostamenti della data della prova, saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo <http://www.unimol.it/Docenti/Reclutamento> entro l' **8 giugno 2012**.
3. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. Qualora i candidati esibiscano documenti non in corso di validità, dovranno, ai fini dell'ammissione, dichiarare in fondo alla fotocopia degli stessi che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 8

Assunzione in servizio e stipula del contratto

1. Il candidato giudicato idoneo sarà nominato ricercatore con decreto rettorale emanato sulla base della proposta di chiamata del Dipartimento competente, deliberata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, e approvazione della stessa con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. L'assunzione decorre dalla data indicata sul contratto. Il candidato risultato idoneo dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio ovvero dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la documentazione sotto elencata:

- ✓ Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) cittadinanza;
 - c) godimento dei diritti politici;
 - d) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;



- e) il numero del codice fiscale;*
- f) la composizione del nucleo familiare;*
- g) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri enti pubblici o privati.*
- h) l'inesistenza di un grado di parentela o di affinità al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

2. La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. Il candidato idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) e deve essere collocato in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

3. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/2000 possono essere utilizzate da cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

4. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

5. Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi del Molise, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

6. Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura selettiva, il candidato verrà denunciato ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Art. 9

Attività da svolgere

1. Le attività di ricerca e i risultati attesi sono individuati nel programma contenuto nella allegata scheda progettuale.

2. L'impegno annuo complessivo relativo allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è di complessive 350 ore.

3. Il candidato idoneo dovrà produrre al Dipartimento una relazione annuale ed una relazione finale sui risultati ottenuti dalle attività svolte.

Art. 10

Trattamento economico e previdenziale

1. Il trattamento economico e previdenziale, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo, è pari a quello iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo pieno per un importo annuo pari ad euro 48.391,96.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza



e dei diritti dei candidati. Ai sensi dell'art. 13 del predetto Decreto legislativo si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti saranno trattati, per le sole finalità correlate alla procedura e al rapporto di lavoro che si dovrà instaurare, con procedure informatiche e manuali;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) le informazioni raccolte potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato idoneo e comunque in ambito europeo;
- d) i candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;
- e) titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, Via De Sanctis.

Art. 12

Restituzione della documentazione

1. I candidati non idonei potranno richiedere, entro tre mesi dalla conclusione della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 13

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicizzato per via telematica sul sito del MIUR e dell'Unione europea, sul sito e all'Albo di Ateneo; il relativo Avviso è pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale *Concorsi ed Esami*.

Art. 14

Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento della presente procedura selettiva è la sig.ra Anna Carla DIGLIO tel. 0874/404233 - fax 0874/404820.

Art. 15

Rinvio alle norme riguardanti le modalità di espletamento delle procedure

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione e il "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

Art. 16

Norme finali

1. L'Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per motivi di opportunità o per sopraggiunte disposizioni normative, per ragioni connesse alle esigenze di salvaguardia dell'equilibrio finanziario del proprio bilancio.

Campobasso, **5 APR 2012**

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

acd



SCHEDA PROGETTUALE SSD BIO/17

PROGETTO DI RIFERIMENTO: Appropriatelyzza, razionalizzazione e gestione dell'eccellenza nella rete medicina di laboratorio e diagnostica per immagini

Settore concorsuale: 05/H2 – Istologia

Settore Scientifico Disciplinare: BIO/17 – Istologia

Sede: Università degli Studi del Molise Dip. S.pe.S. e/o Strutture ASREM

Durata: 3 anni, tempo pieno

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGETTUALE

Analisi di mutazioni di geni del riparo del DNA mediante diagnosi molecolare e cellulare avanzata per la prevenzione di patologie legate all'invecchiamento e al cancro

RAZIONALE: Il riparo del DNA è un processo che opera costantemente nelle cellule; esso è essenziale alla sopravvivenza in quanto protegge il genoma da danni e mutazioni nocive. Nelle cellule umane, sia le normali attività metaboliche che i fattori ambientali (quali i raggi UV) possono causare danno al DNA, determinando migliaia di lesioni molecolari per cellula al giorno. Tali lesioni provocano danno strutturale alla molecola di DNA, e possono alterare in maniera drammatica il modo in cui la cellula legge le informazioni contenute nei suoi geni. Ad esempio una singola lesione non riparata in un gene critico per il cancro può avere conseguenze catastrofiche per un individuo. Inoltre patologie croniche possono essere associate ad un aumentato del danno al DNA. È stato dimostrato che il danno al DNA può essere un fattore alla base di patologie che vanno dall'aterosclerosi al morbo di Alzheimer, in cui i pazienti hanno una minore capacità di riparare il danno al DNA delle cellule cerebrali. Studi sperimentali sugli animali, in cui sono stati silenziati geni coinvolti nella riparazione del DNA, hanno evidenziato un accelerato invecchiamento, una manifestazione precoce di malattie connesse con l'età avanzata, ed aumentata suscettibilità al cancro. Secondo quanto indicato da recenti studi di iperespressione, l'aumento dell'attività di alcuni enzimi di riparo del DNA potrebbe diminuire la velocità di invecchiamento e di malattie connesse.

OBIETTIVI E ATTIVITA':

Gli obiettivi di questo progetto sono quelli di utilizzare la diagnostica delle mutazioni di geni del riparo del DNA per selezionare mutazioni che potenzialmente predispongono ad invecchiamento precoce e a sviluppo di neoplasie maligne con il fine ultimo di attuare un intervento preventivo sulla popolazione e sviluppare nuove terapie antineoplastiche per i pazienti conclamati.

A tal scopo saranno analizzate mutazioni genomiche mediante metodologie sinergistiche che prevedono analisi avanzate di tipo istologico, cellulare e molecolare sia in linee cellulari di



laboratorio sia in campioni cellulari ottenuti da pazienti. In particolare le analisi di laboratorio considereranno in modo seriale e rapido mutazioni di geni del riparo del DNA che potenzialmente inducono senescenza e trasformazione cellulare. Tali mutazioni saranno ingegnerizzate per determinare il loro coinvolgimento in vivo nella senescenza organismica e le loro implicazioni nella tumorigenesi mediante lo sviluppo di modelli animali. L'identificazione e la caratterizzazione di tali mutazioni con la medicina di laboratorio diverrà in campo clinico' di uso diagnostico per le patologie legate all'invecchiamento precoce e per l'insorgenza e progressione tumorale. Analisi istologiche, cellulari e cariotipiche dei tessuti senescenti e tumorali originati dalle mutazioni repertate permettera' di associare determinate modificazioni genomiche di geni del riparo del DNA alla formazione di specifiche degenerazioni tissutali e diverse tipologie di tumori. Al fine di impieghi terapeutici del riparo del DNA, dalla identificazione delle mutazioni analizzate, dovranno essere scoperti quali particolari enzimi di riparo mostrano la più esatta specificità per siti danneggiati, in modo che la loro sovraespressione possa portare ad una aumentata funzionalità nel riparo del DNA. Una volta che sono stati identificati i fattori di riparo appropriati, verranno somministrati alla cellula mediante metodiche standard e verificate la corretta espressione cellulare con analisi immunocitochimiche, si valuterà la funzione per trattamenti di malattie e dell'invecchiamento.

RISULTATI ATTESI:

In sintesi i risultati attesi per il progetto presentato che utilizza campioni umani, modelli murini e una varietà di tecniche diagnostiche avanzate, sono quelli di chiarire la natura di specifiche mutazioni nei geni del riparo del DNA che alterano la funzione di specifici enzimi che servono da barriera contro lo sviluppo del cancro e dell'invecchiamento precoce nonché di immunodeficienze e di sensibilità a radiazioni.

La ricerca promette di fornire nuove conoscenze sulla correlazione fra specifiche mutazioni di geni del riparo del DNA e predisposizione a differenti tipologie di tumori. Le mutazioni identificate nel progetto potrebbero servire nella diagnosi come fattori di rischio nello sviluppo del cancro e di conseguenza nella sua prevenzione. Infine capire la regolazione della risposta al danno al DNA potrebbe servire per disegnare strategie terapeutiche per il controllo del ciclo cellulare e che di conseguenza sopprimano l'evento tumorale.

Infine lo sviluppo di geni "smart", capaci di alterare la quantità di proteina prodotta in base al mutare delle condizioni della cellula, si propone di incrementare l'efficacia dei trattamenti di ausilio al riparo del DNA. Ciò potrebbe consentire la messa a punto di interventi umani in grado di conferire anni di integrità e di salute ad una popolazione in via di invecchiamento



ALLEGATO "A"**➤ Mod. RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE**
Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Via F. De Sanctis
c.a.p. 86100 CAMPOBASSO

- ☐ La sottoscritta
☐ Il sottoscritto

Nome		
Cognome		
(le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)		
Nata/o a		
Il giorno	mese	anno
Provincia		
Stato (se estero)		
Codice Fiscale		
Residente in		prov.
Via		n.
c.a.p.		

➤ **CHIEDE DI ESSERE AMMESSA/O ALLA PROCEDURA SELETTIVA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO LA FACOLTA' _____ - DIPARTIMENTO _____ PER IL SETTORE CONCURSALE _____ - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE _____, INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. _____ DEL _____ - BANDO PUBBLICATO SUL SITO MIUR - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - IL _____**

➤ **A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,**

DICHIARA:**1) di essere**

- ☐ cittadino italiano
☐ cittadino di stato appartenente alla UE
☐ cittadino di stato non appartenente alla UE

specificare lo Stato di cittadinanza _____

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ prov. _____



- ☐ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

solo per i cittadini stranieri:

- ☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____
- ☐ di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (*solo per i cittadini stranieri*)

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso oppure dichiara le seguenti condanne/procedimenti penali in corso:

4) di essere in possesso dei seguenti titoli:

diploma di laurea in _____
ottenuto in data: giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

dottorato di ricerca in _____
ottenuto in data: giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

nel caso di titolo di studio conseguito all'estero:

riconoscimento di equipollenza al titolo italiano ottenuto in data:

giorno _____ mese _____ anno _____ presso l'Università di _____

5) di possedere una buona conoscenza della lingua inglese;

6) di non essere Professore universitario di ruolo di prima fascia o di seconda fascia o ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessati dal servizio;

7) di non aver un grado di parentela o di affinità al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

8) l'attuale qualifica rivestita e la sede di servizio: _____

9) di non essere stata/o destituita/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stata/o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stata/o dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.Lgs. 29/93;

10) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (specificare) nei periodi di seguito indicati: _____



11) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in :

Via _____ n. _____
Città _____ Prov. _____ c.a.p. _____ tel. _____
recapito e-mail _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di cui al punto 11)

- ☐ *(solo per i soggetti portatori di handicap, soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92)* dichiara di aver necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap:

La/Il sottoscritta/o allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento d'identità;
- *curriculum* della propria attività scientifica e didattica debitamente sottoscritto;
- dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione/i e/o di atto notorio attestante/i _____;
- altro (*specificare*) _____

La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data _____

Il dichiarante * _____

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.



ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art.46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____ NATO A _____ PROV _____

IL _____ RESIDENTE A _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (in virtù di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

DICHIARA

La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data

Il dichiarante*

* Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da un valido documento di riconoscimento (Art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

